

Bus e sosta, doppia stangata

Il Comune aumenta il biglietto dei mezzi pubblici e le strisce blu: si pagherà fino a 2,80 euro l'ora

BERNARDO BASILICI MENINI

Aumentano il prezzo dei biglietti e delle strisce blu. Dopo le anticipazioni de La Stampa dei scorsi giorni, ieri è arrivata l'ufficialità. Il Comune ha disposto il rincaro dei titoli di viaggio e della sosta a pagamento, che entreranno in vigore entro il primo ottobre. Il biglietto "City", cioè quello valido per 100

minuti o un viaggio in metropolitana, che oggi costa 1,70 euro, arriverà a 1,90 euro per la versione digitale e 2 euro per la cartacea. - PAGINA 43

Stangata sui torinesi

Il Comune aumenta il biglietto dei mezzi pubblici, dei giornalieri e dei carnet: la corsa si pagherà fino a 2 euro rincari anche sulle strisce blu: fino a 2,80 euro all'ora. Si salvano gli abbonati a Gtt e i residenti con il permesso

IL CASO

BERNARDO BASILICI MENINI

Aumentano il prezzo dei biglietti e delle strisce blu. Dopo le anticipazioni de La Stampa dei scorsi giorni, ieri è arrivata l'ufficialità. Il Comune ha disposto il rincaro dei titoli di viaggio e della sosta a pagamento, che entreranno in vigore entro il primo ottobre. Il biglietto "City", cioè quello valido per 100 minuti o un viaggio in metropolitana, che oggi costa 1,70 euro, arriverà a 1,90 euro per la versione digitale (quella che si compra con l'app) e 2 euro per la cartacea. Il Multicity (carnet da sei biglietti) passa da 10 a 11,80 euro. Il Daily (il giornaliero che garantisce un numero illimitato di corse) aumenta da 3 a 4 euro se digitale, e da 4 euro a 4,5 se cartaceo. Il Multidaily (carnet da 7 giorni anche non consecutivi) lievitava da 17,5 a 21 euro.

I "vecchi" biglietti saranno ancora validi per 30 giorni dopo l'entrata in vigore dei nuovi prezzi.

Aumenta anche la tariffa oraria delle strisce blu. Dove si pagava 1 euro si salirà a

1,20 euro, la ridotta passerà da 1,30 a 1,50, l'ordinaria da 1,50 a 1,70 e la tariffa per le zone centrali da 2,50 euro all'ora a 2,80. Salvi tutti gli abbonamenti, sia quelli per i mezzi pubblici (il settimanale rimarrà a 12 euro, il mensile a 38, l'annuale a 310, e saranno confermate le tariffe per gli under 26, cioè 25 euro per il mensile e 258 per l'annuale) sia quelli per la sosta su strisce blu rivolti ai residenti. «La manovra è necessaria per attutire i rincari del carburante, dovuti alla crisi energetica dello scorso anno, l'incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse», spiega l'assessora al Bilancio del Comune Gabriella Nardelli. L'assessora ai Trasporti Chiara Foglietta annuncia che «da settembre ci sarà il lancio dell'app per iOS, che risolverà il problema della piattaforma a oggi disponibile solo per i sistemi Android».

Il provvedimento - certamente il più impopolare da quando Lo Russo è diventato sindaco - è passato in giunta senza dissidi interni. Più problemi, invece, nelle fila della maggioranza in Comune: le forze politiche, infatti, non

hanno gradito che i tempi per un provvedimento così importante siano stati ridotti a una manciata di giorni. Sinistra ecologista è riuscita a "disinnescare" l'aumento degli abbonamenti ai mezzi (che sembrava inevitabile), inserendo come contropartita il rincaro sulle strisce blu. La capogruppo Alice Ravinale: «Bene che si siano tutelate le fasce deboli sui mezzi e gli utenti abituali, ma 2 euro per il servizio attuale restano troppi». E se i Radicali parlano di «un aumento che è un rospo da ingoiare per mettere una toppa alla situazione di Gtt» e suggeriscono la privatizzazione, il Pd attacca la Regione e il governo («continuano a non erogare i fondi di loro competenza»).

Frontale l'assalto delle opposizioni. Fratelli d'Italia, con la senatrice Paola Ambrogio, parla di «una stangata per i ceti popolari e produttivi. È un colpo che aumenta il



già concreto rischio di desertificazione della città». Andrea Russi, capogruppo del Movimento 5 Stelle, ricorda quando «la giunta Appendino aumentò la durata dei biglietti ed estese la copertura a tutta la rete insieme all'aumento dei biglietti. Quattro anni fa Lo Russo chiese le dimissioni dell'assessora Lapietra, e adesso?». Giuseppe Ca-

tizzone della Lega, parla di «un aumento che non è assolutamente giustificato. Prima di aumentare il costo dei biglietti si migliora il servizio, mentre ancora oggi Gtt fa uscire in strada mezzi in pessime condizioni». Attacca anche l'ex candidato sindaco di centrodestra Paolo Da-

milano: «Aumenti, aumenti, ancora aumenti. Questa maggioranza è capace solo a chiedere sacrifici ai torinesi». —

Su La Stampa



Il 5 luglio La Stampa ha anticipato la manovra cui stava lavorando la giunta Lo Russo: portare il biglietto dei mezzi di pubblici da 1,70 a 1,90 o 2 euro. Un modo per far entrare nelle casse di Gtt circa 5 milioni in più utili a raddrizzare i conti.



Due giorni fa abbiamo anticipato anche il rincaro in arrivo sulle strisce blu, i cui proventi finiscono sempre a Gtt che versa un canone alla Città: in questo caso la manovra arriva a compensare la decisione di non aumentare gli abbonamenti dei mezzi.



I RINCARI

digitale cartaceo

MEZZI PUBBLICI

BIGLIETTO CITY
(valido per 100 minuti
e 1 viaggio in metropolitana)

da 1,70 → a 1,90
da 1,70 → a 2,00

MULTICITY
(carnet da sei biglietti
da 100 minuti)

da 10,00 → a 11,80

DAILY
(su smart card)

da 3,00 → a 4,00
da 4,00 → a 4,50

MULTIDAILY
(carnet da 7 biglietti giornalieri)

da 17,50 → a 21,00

STRISCE BLU (Tariffa oraria)

SMART

da 1,00 → a 1,20

RIDOTTA

da 1,30 → a 1,50

ORDINARIA

da 1,50 → a 1,70

CENTRALE

da 2,50 → a 2,80

WITHUB



Peso: 39-1%,43-63%